



il seguente rapporto:

Sono note le difficoltà che l'Istituto attualmente incontra per il reperimento di finanziamenti a reddito conveniente, in quanto il mercato creditizio offre, già da alcuni mesi, la possibilità di ottenere finanziamenti a tassi di interesse inferiori a quelli ancora oggi praticati dall'I.N.A. e di ciò si ha una prova dalle non poche rinunce, da parte soprattutto di enti locali, a mutui già deliberati dal Consiglio di amministrazione e le cui condizioni sono state ritenute eccessivamente onerose.

Questo stato di cose desta preoccupazioni specialmente ove si consideri che si andrà incontro, nei prossimi mesi, alla formazione di rilevanti disponibilità, tenuto conto che l'attuale complesso delle operazioni patrimoniali deliberate e di probabile covestimento è di modesta entità.

Nell'esercizio 1960 si accentuerà, pertanto, l'incremento delle giacenze bancarie e nel contempo la difficoltà di investire a tassi di interessi convenienti in relazione alle su accennate esistenze.

In attesa che il Consiglio di amministrazione riesamini tutta la materia degli investimenti, alla luce della attuale situazione del mercato del credito, potrebbe considerarsi opportuno e conveniente